

AEFFE

MOSCHINO

POLLINI

ALBERTA FERRETTI

PHILOSOPHY
DI
LORENZO SERAFINI

COMUNICATO STAMPA

Trend In Miglioramento Nel Terzo Trimestre 2020.

Approvati I Risultati Al 30 Settembre 2020.

San Giovanni in Marignano, 11 novembre 2020 Il Consiglio di Amministrazione di Aeffe Spa - società del lusso, quotata al segmento STAR di Borsa Italiana, che opera sia nel settore del *prêt-à-porter* sia nel settore delle calzature e pelletteria con marchi di elevata notorietà, tra cui Alberta Ferretti, Philosophy di Lorenzo Serafini, Moschino e Pollini, - ha approvato oggi il Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2020.

- **Ricavi consolidati pari a 206,8 milioni di Euro, rispetto ai 269,0 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019, con un decremento del 23,1% a cambi costanti (-23,2% a cambi correnti).**
- **Ebitda *adjusted* pari a 12,2 milioni di Euro (5,9% dei ricavi), al netto di una svalutazione straordinaria delle rimanenze di materie prime per 4,0 milioni di Euro operata a causa della pandemia da Covid-19, rispetto all'Ebitda di 46,1 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019. Ebitda *reported* pari a 8,2 milioni di Euro.**
- **Perdita netta *adjusted* di Gruppo, al netto di costi non ricorrenti per 5,1 milioni di Euro, pari a 7,4 milioni di Euro rispetto all'Utile di 13,2 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019. Perdita netta *reported* pari a 12,5 milioni di Euro.**
- **Indebitamento finanziario comprensivo dell'effetto IFRS 16 pari a 148,7 milioni di Euro rispetto all'indebitamento di 149,9 milioni di Euro di fine settembre 2019. Indebitamento finanziario al 30 settembre 2020, al netto dell'effetto IFRS 16, pari a 60,1 milioni di Euro.**
- **Confermato il Piano di azioni adottato dal management per salvaguardare i dipendenti e proteggere la solidità economica e finanziaria del business, con effetti positivi già registrati in termini di ottimizzazione dei costi e della gestione del capitale circolante.**
- **Focus su collezioni maggiormente orientate ai cambiamenti del mercato e sviluppo del canale e-commerce e dell'omnicanalità.**

Ricavi consolidati

Nei primi nove mesi del 2020, i ricavi consolidati del gruppo Aeffe sono stati pari a 206,8 milioni di Euro rispetto ai 269,0 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019, registrando un calo del 23,1% a tassi di cambio costanti (-23,2% a cambi correnti).

L'andamento dei primi nove mesi dell'anno è stato penalizzato dalla rapida diffusione della pandemia del Covid-19 e dal conseguente rallentamento del business a seguito delle rigorose misure adottate dai vari Stati in termini di divieti e blocchi del traffico internazionale di persone e delle attività non essenziali; tali restrizioni hanno riguardato sia i negozi a gestione diretta del Gruppo sia la distribuzione *wholesale*, con effetti negativi su entrambi i canali.

I ricavi della divisione *prêt-à-porter* sono stati pari a 151,7 milioni di Euro, registrando un decremento del 24,4% sia a cambi correnti che costanti rispetto ai primi nove mesi del 2019.

I ricavi della divisione calzature e pelletteria hanno segnato una contrazione del 15,4% a cambi sia correnti sia costanti, al lordo delle elisioni tra le due divisioni, e sono ammontati a 81,9 milioni di Euro.

Nel terzo trimestre dell'anno si registra un buon recupero del fatturato principalmente in seguito alle spedizioni delle collezioni della stagione A/I 2020 che avevano subito uno slittamento oltre il termine del primo semestre a causa del difficile contesto di mercato a livello internazionale e delle misure legate al lockdown. Le collezioni Autunno/Inverno 2020 hanno mostrato una significativa resilienza presso i nostri clienti a fronte di un contesto macroeconomico estremamente complicato; l'obiettivo del Gruppo di mantenere sulle collezioni di questa stagione una percentuale complessiva di resi e sconti inferiore al 10% rispetto al dato degli ordini originariamente conseguito, è stato raggiunto. Questo dato è estremamente positivo alla luce delle difficili condizioni di mercato legate all'emergenza Covid-19 e testimonia l'apprezzamento e l'appeal che i brand del Gruppo stanno riscontrando presso la clientela.

Massimo Ferretti, Presidente Esecutivo di Aeffe Spa, ha così commentato: *“In un mercato caratterizzato da una contrazione generalizzata dei consumi e da un atteggiamento prudentiale, valutiamo positivamente il trend in miglioramento del business nel terzo trimestre dell'anno, che, unitamente ai benefici delle azioni intraprese a sostegno della solidità economica e finanziaria del Gruppo, si riflette nei risultati dei primi nove mesi.*

Grazie alla reputation dei nostri brand e al concreto piano di investimenti intrapresi nelle aree del marketing digitale con lo sviluppo di un “virtual showroom” e del potenziamento dell'e-commerce, la raccolta ordini delle collezioni della prossima Primavera/Estate 2021 ha registrato un trend superiore alle aspettative, seppure in territorio negativo. Sicuramente il contesto permane incerto e sfidante ma confidiamo che la strategia adottata possa contribuire a creare solide basi con un orizzonte di medio-lungo termine”

Ripartizione del Fatturato per Area Geografica

<i>(migliaia di Euro)</i>	9M 20	9M 19	Var.%	Var.%*
Italia	97.858	125.195	-21,8%	-21,8%
Europa (Italia esclusa)	61.006	62.334	-2,1%	-2,2%
Asia e Resto del Mondo	39.217	67.464	-41,9%	-41,7%
America	8.673	14.048	-38,3%	-38,2%
Totale	206.754	269.041	-23,2%	-23,1%

(*) A tassi di cambio costanti.

Nei primi nove mesi del 2020, tutte le aree geografiche, pur riportando una flessione rispetto al corrispondente periodo del 2019, hanno registrato un buon recupero nel terzo trimestre dell'anno.

Le vendite sul **Mercato italiano** sono diminuite del 21,8% a 97,9 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi del 2019, calo riferibile sia al canale *wholesale* sia al canale retail, per effetto del forte calo dei flussi turistici in seguito alle stringenti misure di contrasto alla diffusione della pandemia. Nel terzo trimestre l'Italia ha, tuttavia, registrato un buon recupero mostrando un andamento lievemente in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Il mercato italiano è stato pari al 47,3% del fatturato consolidato.

A tassi di cambio costanti, nei primi nove mesi del 2020 le vendite in **Europa**, con un'incidenza sul fatturato del 29,5%, hanno riportato una flessione del 2,2%; nel terzo trimestre Inghilterra e Germania hanno sovraperformato la media dell'area evidenziando un trend in crescita rispetto al terzo trimestre del 2019.

In **Asia** e nel **Resto del mondo**, il Gruppo ha conseguito ricavi per 39,2 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato del 19,0%, in calo del 41,7% a cambi costanti rispetto ai primi nove mesi del 2019 (-34,7% nel terzo

trimestre). L'area del Far East è stata duramente colpita dalle restrizioni imposte alla circolazione delle persone per il contenimento del virus, mentre il Middle East ha registrato un calo meno significativo. L'area della Greater China ha riportato nel periodo un calo del 41%; la regione ha, tuttavia, registrato nell'ultimo trimestre segnali positivi di recupero delle vendite e il traffico nei negozi sta mostrando un trend in netta ripresa.

A tassi di cambio costanti, le vendite in **America**, con un'incidenza sul fatturato del 4,2%, hanno registrato una diminuzione pari al 38,2% (-10,3% nel terzo trimestre); l'impatto del Covid-19 ha interessato sia il canale retail sia quello *wholesale*.

Ripartizione del fatturato per canale distributivo

(migliaia di Euro)	9M 20	9M 19	Var.%	Var.%*
Wholesale	148.938	187.575	-20,6%	-20,6%
Retail	50.163	71.608	-29,9%	-29,9%
Royalties	7.652	9.858	-22,4%	-22,4%
Totale	206.754	269.041	-23,2%	-23,1%

(*) A tassi di cambio costanti

Sotto il profilo distributivo, tutti i canali sono stati interessati dagli effetti del diffondersi del Covid-19.

Il canale *wholesale*, che rappresenta il 72% del fatturato, ha registrato un calo del 20,6% a tassi di cambio costanti e correnti. Nel terzo trimestre il decremento è stato del 6,7% a tassi di cambio costanti ed il miglioramento rispetto al primo semestre è stato determinato dalle spedizioni delle collezioni della stagione A/I20 avvenute con regolarità.

Le vendite dei negozi a gestione diretta (canale *retail*), pari al 24,3% delle vendite del Gruppo hanno registrato un decremento del 29,9% a tassi di cambio costanti e correnti rispetto ai primi nove mesi del 2019. Nel terzo trimestre il fatturato del canale retail è diminuito del 9,4% a tassi di cambio costanti, registrando un progressivo e costante miglioramento rispetto ai risultati del primo semestre, nonostante ancora influenzato dal limitato traffico nei negozi.

Le vendite dell'e-commerce hanno continuato a registrare nel periodo una buona *performance*.

I ricavi per *royalties* sono diminuiti del 22,4% rispetto ai primi nove mesi del 2019 e rappresentano il 3,7% del fatturato consolidato.

Rete di Negozi Monobrand

DOS	30.9.2020	31.12.2019	Franchising	30.9.2020	31.12.2019
Europa	43	42	Europa	40	40
America	1	3	America		1
Asia	16	16	Asia	108	122
Totale	60	61	Totale	148	163

Per quanto riguarda il network complessivo dei negozi a gestione diretta (DOS) vi sono state nel periodo la chiusura delle boutique a marchio Moschino a Los Angeles e a New York in quanto ritenute non più strategiche in termini di location e l'apertura di uno store multibrand in Italia. Sotto il profilo dei franchised store, nel periodo, sono avvenute, in Europa e nel mercato asiatico, alcune aperture e chiusure per riposizionamento strategico dei punti vendita.

Analisi dei Risultati Operativi e del Risultato Netto

Nei primi nove mesi del 2020, l'Ebitda *adjusted* consolidato ammonta a 12,2 milioni di Euro ed è al netto di una svalutazione straordinaria delle rimanenze di materie prime della divisione pelletteria per 4,0 milioni di Euro considerate non più idonee a realizzare collezioni in linea alle mutate esigenze del mercato conseguenti alla pandemia da Covid-19.

L'Ebitda *adjusted* consolidato di 12,2 milioni di Euro (con un'incidenza del 5,9% sul fatturato) riporta una diminuzione di 33,9 milioni di Euro rispetto ai 46,1 milioni di Euro di Ebitda dei primi nove mesi del 2019 (pari al 17,1% dei ricavi). L'Ebitda *reported* consolidato è pari a 8,2 milioni di Euro.

Il calo della marginalità è direttamente riferibile alla diminuzione del fatturato sia del canale wholesale sia del canale retail in tutte le aree geografiche in cui opera il Gruppo, per gli effetti legati alla pandemia da Covid-19 come descritti sopra. La marginalità dei primi nove mesi dell'anno ha tuttavia beneficiato, per la corrispondente competenza temporale, di risultati positivi in termini di contenimento dei costi che derivano dalle azioni adottate per contrastare le conseguenze del diffondersi del virus su scala globale e che si sono concretizzati in buona parte già a partire dal secondo trimestre dell'anno. I risparmi di costi hanno interessato varie tipologie di spesa strettamente correlate alla situazione congiunturale dell'emergenza sanitaria, tra cui principalmente i costi per il personale, per gli affitti e per i viaggi e i costi generali.

Per la divisione prêt-à-porter, nei primi nove mesi del 2020 l'Ebitda è pari a 5,9 milioni di Euro, rispetto ai 33,4 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019; la variazione è riferibile al calo del fatturato.

Per la divisione calzature e pelletteria, l'Ebitda *adjusted* (al netto della svalutazione straordinaria del magazzino delle materie prime) è pari a 6,3 milioni di Euro, rispetto ai 12,7 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019, con una contrazione di 6,4 milioni di Euro dovuto alla diminuzione delle vendite. L'Ebitda *reported* ammonta a 2,3 milioni di Euro.

L'Ebit *adjusted* consolidato, al netto di costi non ricorrenti per 5,1 milioni di Euro, è negativo per 7,4 milioni di Euro, rispetto al valore positivo di 26,0 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019, con un decremento di 33,4 milioni di Euro, dovuto principalmente alla diminuzione dell'Ebitda.

L'Ebit *reported* consolidato è negativo per 12,5 milioni di Euro.

La perdita netta *adjusted* del Gruppo, al netto di costi non ricorrenti per 5,1 milioni di Euro, ammonta a 7,4 milioni di Euro rispetto ai 13,2 milioni di Euro di Utile netto dei primi nove mesi del 2019.

La perdita netta *reported* è pari a 12,5 milioni di Euro.

La Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 settembre 2020 mostra un patrimonio netto di 158,0 milioni di Euro e un indebitamento di 60,1 milioni di Euro al netto dell'effetto IFRS 16, in diminuzione rispetto all'indebitamento di fine giugno 2020.

Nel corso dell'anno 2020 si è registrato un aumento dell'indebitamento, principalmente riferibile alla crescita del capitale circolante.

Al 30 settembre 2020, il capitale circolante netto operativo risulta pari a 97,1 milioni di Euro (33,6% dei ricavi su base annua) rispetto ai 97,3 milioni di Euro del 30 settembre 2019 (27,7% dei ricavi su base annua).

L'aumento dell'incidenza del capitale circolante netto sui ricavi è riferibile principalmente all'incremento dell'incidenza dei crediti verso clienti in seguito allo slittamento delle spedizioni delle collezioni della stagione A/I 2020 dal secondo al terzo trimestre dell'anno e ai maggiori stock di prodotti finiti della medesima stagione presso il canale retail.

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2020, pari a Euro 4,5 milioni, si riferiscono principalmente ai lavori di completamento di un nuovo magazzino.

Azioni intraprese dal Gruppo per contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19. Aggiornamento sul business

Il quadro macroeconomico internazionale resta complicato e la pandemia da Covid-19 che ha caratterizzato il primo semestre dell'anno ha continuato ad influenzare negativamente anche il terzo trimestre dell'anno, seppure con minore intensità, impattando significativamente l'intera industria del lusso a livello globale.

Alla data del presente comunicato, a seguito delle nuove restrizioni alle attività imposte dalle autorità governative dei principali mercati di riferimento del Gruppo, tra cui l'Italia, volte al contenimento della pandemia, si è provveduto alla chiusura di una decina di negozi diretti e a limitazioni di orario di apertura per altri punti vendita, in attesa delle nuove disposizioni al riguardo che saranno emesse dai vari governi a inizio del prossimo mese di dicembre.

In questo contesto altamente incerto, i brand del Gruppo, con particolare riferimento a Moschino, hanno beneficiato del loro solido posizionamento di mercato. AEFEE conferma il proprio impegno in termini di ricerca, creatività e manifattura di alta qualità con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il posizionamento dei brand in portafoglio, al fine di contrastare gli effetti della pandemia.

AEFFE ha adottato tempestivamente misure ritenute di fondamentale importanza per l'interesse a lungo termine del Gruppo e atte ad affrontare le sfide dell'attuale sviluppo della situazione internazionale.

L'obiettivo primario del Gruppo è stato da subito quello di salvaguardare la sicurezza e la salute dei propri dipendenti, partner e clienti. Al riguardo, il Gruppo ha adottato con urgenza e responsabilità tutte le misure di sicurezza e i protocolli introdotti dalle autorità nei vari paesi, assicurando, al contempo, la continuità dell'operatività aziendale attraverso il ricorso a soluzioni di smart-working, ove possibile.

Le principali misure correttive intraprese dal Gruppo per contrastare efficacemente ed efficientemente gli effetti negativi legati all'emergenza globale del coronavirus Covid-19 vengono di seguito riepilogate.

Sul fronte dei ricavi le azioni adottate mirano a: 1) gestione accurata delle relazioni con i principali partner commerciali, soprattutto dell'area del Far East, per fornire loro il maggior supporto possibile; 2) potenziamento delle attività digitali a sostegno del business online, con particolare riferimento al customer care, attraverso riallocazione di risorse umane e tempo per lo sviluppo di tecnologie e strumenti in grado di soddisfare le esigenze dei clienti in un'ottica sempre più indirizzata alla personalizzazione della *customer experience*. Per alcuni store è stata introdotta la tecnologia dello shopping in streaming con occhiali 3D indossati dai venditori in collegamento con i propri clienti, permettendo a questi ultimi di vivere un'esperienza di acquisto virtuale di elevatissimo livello; 3) potenziamento della comunicazione digitale a distanza attraverso l'adozione di nuove tecnologie digitali come il *virtual showroom* per presentare in remoto ai buyers e agli operatori del settore le nuove collezioni.

Sul fronte dei costi le attività sono concentrate su: 1) forte attenzione a tutti i livelli organizzativi in termini di risparmi di costi non pregiudizievoli per il sostegno e lo sviluppo dei brand del gruppo, in un'ottica di progettualità di lungo termine tale da rendere i diversi processi aziendali più efficienti e con benefici non solo per l'anno in corso ma anche per gli esercizi futuri; 2) richiesta di riduzione di affitti delle boutique e delle sedi; 3) utilizzo di ammortizzatori sociali e periodi di ferie non ancora fruiti per rendere più flessibile il costo del lavoro; 4) rinvio di costi relativi a pubblicità e pubbliche relazioni che non siano di pregiudizio per il rafforzamento e il sostegno dei brand; 5) richiesta, in tutti i paesi in cui opera il Gruppo, di tutte le agevolazioni messe a disposizione dalle diverse autorità governative per fronteggiare gli effetti della pandemia.

Sotto il profilo dell'offerta si evidenzia il costante impegno delle risorse creative ad arricchire le proprie collezioni di capi ed accessori sempre più desiderabili ed idonei a soddisfare le mutevoli esigenze della clientela in seguito al diffondersi del Covid-19.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, il Gruppo ha a disposizione affidamenti bancari assolutamente capienti a fronteggiare la difficile situazione congiunturale rispettando con regolarità tutti i propri impegni; a tal riguardo è di primaria importanza sottolineare che la percentuale di utilizzo, da parte del Gruppo, delle linee di credito disponibili è di circa il 30% dei fidi totali, ben al di sotto del limite massimo utilizzabile. Nel corso dei primi nove mesi del 2020 sono stati ottenuti finanziamenti chirografari a medio/lungo termine per oltre 35 milioni di euro, di cui 20 milioni garantiti dal Mediocredito Centrale nell'ambito del Decreto Rilancio emanato dallo Stato. Sul fronte dei crediti commerciali, non si riscontra un incremento del relativo rischio che risulta ridotto al minimo sia attraverso la stipula di contratti di assicurazione dei crediti sia attraverso un'attenta strategia di monitoraggio gestita a livello di Gruppo.

Altre informazioni

Si allegano di seguito i prospetti relativi al Conto Economico, Stato Patrimoniale e Cash Flow. Si precisa che i dati di bilancio relativi al 30 settembre 2020 riportati nel presente comunicato non sono stati oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione.

Si rende noto che il Resoconto Intermedio di Gestione e la Presentazione dei Risultati Finanziari al 30 settembre 2020 sono disponibili al seguente indirizzo <http://www.aeffe.com/aeffeHome.asp?pattern=11&lang=ita>, oltre che sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

“Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Marcello Tassinari dichiara che, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili”.

Contatti:**Investor Relations**

AEFFE S.p.A – Annalisa Aldrovandi
 annalisa.aldrovandi@aeffe.com
 +39 0541 965494
www.aeffe.com

Press Relations

Barabino & Partners – Marina Riva
M.Riva@barabino.it
 +39 02 72023535

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	9M 2020	%	9M 2019	%	Var. % 9M 20 vs 9M 19
(migliaia di Euro)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	206.754	100,0%	269.041	100,0%	(23,2%)
Altri ricavi e proventi	6.585	3,2%	6.415	2,4%	2,7%
Totale Ricavi	213.339	103,2%	275.456	102,4%	(22,6%)
Totale costi operativi	(205.186)	(99,2%)	(229.365)	(85,3%)	(10,5%)
EBITDA	8.153	3,9%	46.091	17,1%	(82,3%)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.618)	(10,0%)	(20.080)	(7,5%)	2,7%
EBIT	(12.465)	(6,0%)	26.011	9,7%	(147,9%)
Totale proventi/ (oneri) finanziari	(2.343)	(1,1%)	(1.922)	(0,7%)	21,9%
Utile/(Perdita) pre-tax	(14.808)	(7,2%)	24.088	9,0%	(161,5%)
Imposte	849	0,4%	(10.513)	(3,9%)	(108,1%)
Utile/(Perdita) d'esercizio	(13.958)	(6,8%)	13.575	5,0%	(202,8%)
(Utile)/Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	1.430	0,7%	(346)	(0,1%)	(513,4%)
Utile/(Perdita) d'esercizio per il Gruppo	(12.528)	(6,1%)	13.229	4,9%	(194,7%)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	30.9.2020	31.12.2019	30.9.2019
Crediti commerciali	47.971	41.525	49.078
Rimanenze	112.269	112.051	108.751
Debiti commerciali	(63.107)	(74.300)	(60.535)
CCN operativo	97.132	79.275	97.294
Altri crediti correnti	40.584	49.411	41.497
Altri debiti correnti	(21.855)	(21.517)	(25.826)
Capitale circolante netto	115.861	107.170	112.965
Immobilizzazioni materiali	62.618	62.825	60.905
Immobilizzazioni immateriali	73.227	76.083	76.926
Attività per diritti d'uso	102.156	110.714	123.272
Partecipazioni	132	132	160
Altre attività non correnti	2.980	2.720	2.607
Attivo immobilizzato	241.112	252.474	263.870
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(5.002)	(5.195)	(5.101)
Accantonamenti	(1.946)	(1.847)	(1.802)
Attività disponibili per la vendita		437	437
Passività non finanziarie	(860)	(717)	(684)
Attività fiscali per imposte anticipate	17.971	16.950	16.034
Passività fiscali per imposte differite	(29.178)	(29.982)	(29.618)
CAPITALE INVESTITO NETTO	337.958	339.289	356.101
Capitale sociale	25.052	25.286	25.288
Altre riserve	132.338	127.823	128.448
Utili/(perdite) esercizi precedenti	13.140	6.585	6.658
Risultato di periodo	(12.528)	11.693	13.229
Capitale e riserve di gruppo	158.002	171.386	173.624
Patrimonio netto di terzi	31.258	32.688	32.612
Totale Patrimonio netto	189.260	204.075	206.236
Crediti finanziari correnti	(683)	(1.132)	(1.155)
Disponibilità liquide	(33.723)	(28.390)	(24.645)
Passività finanziarie non correnti	36.997	13.449	16.471
Crediti finanziari non correnti	(2.135)	(2.225)	(2.296)
Passività finanziarie correnti	59.670	57.709	53.812
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA SENZA EFFETTO IFRS 16	60.126	39.410	42.188
Passività per leasing correnti	13.459	14.098	14.606
Passività per leasing non correnti	75.113	81.706	93.071
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	148.698	135.214	149.865
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	337.958	339.289	356.101

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	30.9.2020	31.12.2019	30.9.2019
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO	28.390	28.037	28.037
Risultato del periodo prima delle imposte	(14.808)	21.806	24.088
Ammortamenti/svalutazioni	19.791	28.028	19.895
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR	(94)	(1.119)	(1.148)
Imposte sul reddito corrisposte	(676)	(13.144)	(10.036)
Proventi (-) e oneri finanziari (+)	2.343	3.295	1.922
Variazione nelle attività e passività operative	(8.849)	(19.625)	(27.664)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(2.293)	19.241	7.057
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(495)	(1.813)	(1.416)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(4.037)	(7.847)	(4.537)
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) Attività per diritti d'uso	(3.200)	(1.119)	(1.119)
Investimenti e Svalutazioni (-)/Disinvestimenti e Rivalutazioni (+)			(28)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(7.732)	(10.779)	(7.100)
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto	(856)	(976)	(405)
Incassi (+)/ rimborsi (-) debiti finanziari	25.509	8.143	7.267
Incassi (+)/ rimborsi (-) debiti per leasing	(7.232)	(12.435)	(8.763)
Decrementi (+)/incrementi (-) crediti finanziari	280	454	474
Proventi (+) e oneri finanziari (-)	(2.343)	(3.295)	(1.922)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	15.358	(8.109)	(3.349)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO	33.723	28.390	24.645